



# L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT)

## *L'utilizzo dei dati CPT nella predisposizione dei documenti economico finanziari della Regione Abruzzo*

**Filomena Ibello**

**Direttore Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Sport**

**L'Aquila 16 giugno 2009**



REGIONE ABRUZZO

# L'OGGETTO DELLA RILEVAZIONE CPT

I Conti Pubblici Territoriali rilevano da bilanci consuntivi, con il criterio di cassa, i flussi finanziari degli enti del Settore Pubblico Allargato operanti in ciascuna Regione (così detto Universo di Riferimento).



# Le Monografie Abruzzo

- Primo esercizio di analisi flussi 1996-2006;
- Aggiornamento del periodo di analisi all'anno 2007;
- Confronto con Macroarea Centro e Macroarea Mezzogiorno;
- Georeferenziazione per Province.



## Utilità delle informazioni CPT

Il consolidamento dei conti su base territoriale costituisce un interessante strumento di monitoraggio delle risorse pubbliche spese e riscosse sul territorio da tutti gli enti che vi operano.

Le informazioni che ne derivano offrono un evidente supporto informativo ai processi decisionali relativi alla programmazione nazionale, regionale e locale.



# Universo S.P.A. Abruzzo



## LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO:

### LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- **Amministrazioni Centrali** (Stato, Patrimonio dello Stato, ANAS, Enti di Previdenza, altri enti dell'Amministrazione Centrale);
- **Amministrazioni Regionali** (Regioni e Province Autonome, Enti da esse dipendenti, ASL, Ospedali, IRCCS);
- **Amministrazioni locali** (Province e Città Metropolitane; Comuni, Comunità Montane, Unioni di enti locali, Camere di Commercio, Università, Enti dipendenti da amministrazioni locali, Autorità e Enti Portuali).



## LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO:

### Gli Enti Extra-P.A.

- **Le Imprese Pubbliche Nazionali**  
(Azienda Monopoli, Cassa DD.PP. dal 2004, Ente Tabacchi fino al 2003, ENEL, Poste Italiane, Ferrovie dello Stato, ENI, ACI, Aziende ex IRI, ENAV, GRTN, Infrastrutture S.p.A., Italia Lavoro, SIMEST, SOGESID, SOGIN, Sviluppo Italia).



## LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO:

### Gli Enti Extra-P.A.

**Le Imprese Pubbliche Locali**  
(Consorzi e forme associative di enti locali, Aziende ed istituzioni locali, Società e Fondazioni Partecipate)

## GLI ENTI RILEVATI DIRETTAMENTE DAL NUCLEO REGIONALE

### Pubbliche Amministrazioni:

- La Regione Abruzzo;
- Gli Enti dipendenti dalla Regione;
- Gli Enti dipendenti da Province e Comuni;
- Le Camere di Commercio I.A.A.;
- Le Autorità e gli Enti Portuali.



## GLI ENTI RILEVATI DIRETTAMENTE DAL NUCLEO REGIONALE

### Enti Extra P.A.:

- Consorzi istituiti e/o partecipati dalla Regione;
- A.T.O.
- Parchi Regionali e Interregionali;
- Consorzi di Bonifica;
- Consorzi istituiti e/o partecipati da Province e Comuni;
- Aziende e Istituzioni di livello regionale;
- Aziende e Istituzioni di livello subregionale;
- Società e Fondazioni a partecipazione regionale;
- Società e Fondazioni a partecipazione subregionale.



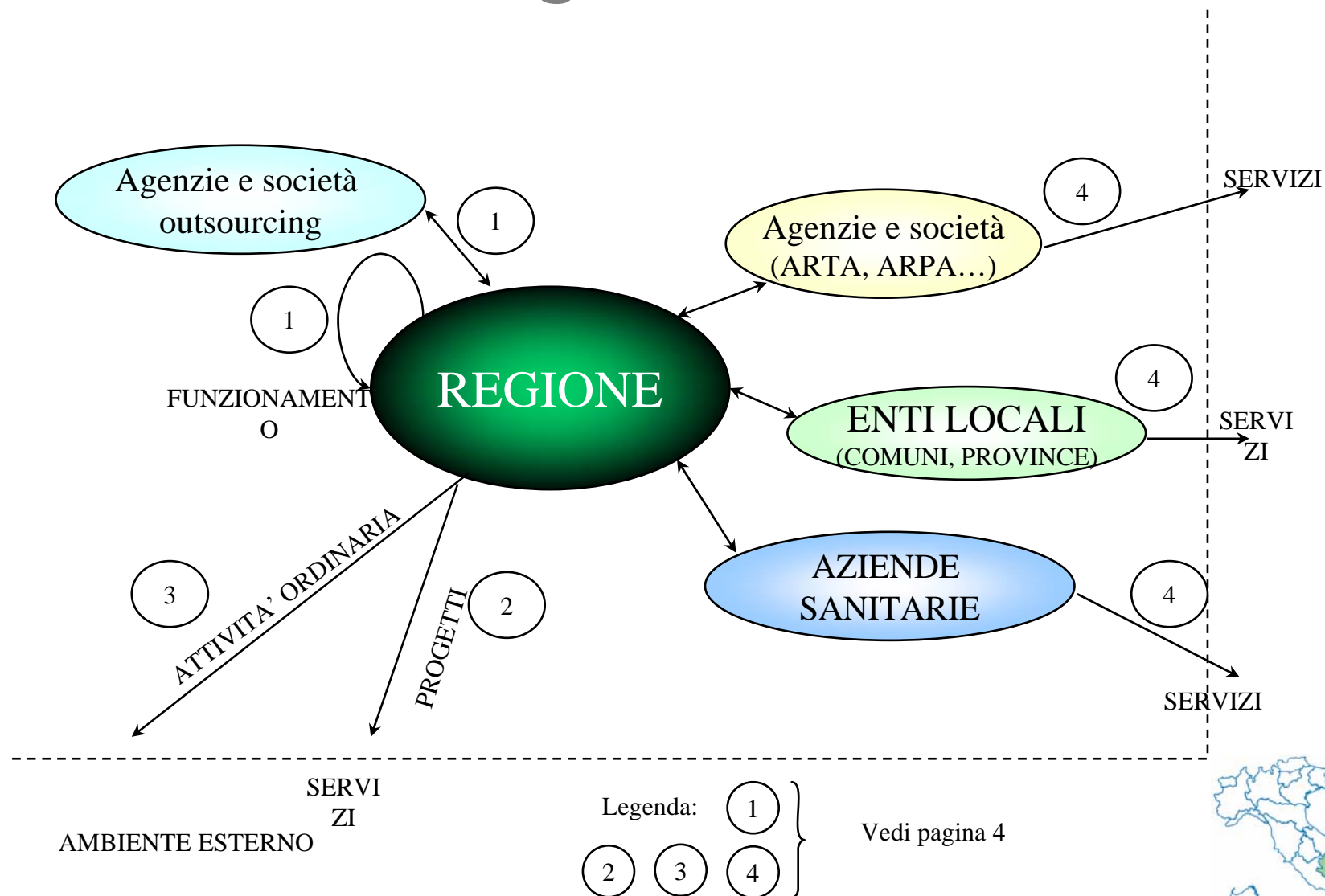
## L'utilizzo di C.P.T. per la programmazione regionale

I dati elaborati dal Nucleo Regionale sono stati messi a disposizione della struttura di programmazione a partire dall'anno 2003 per la predisposizione del DPEFR del triennio successivo..

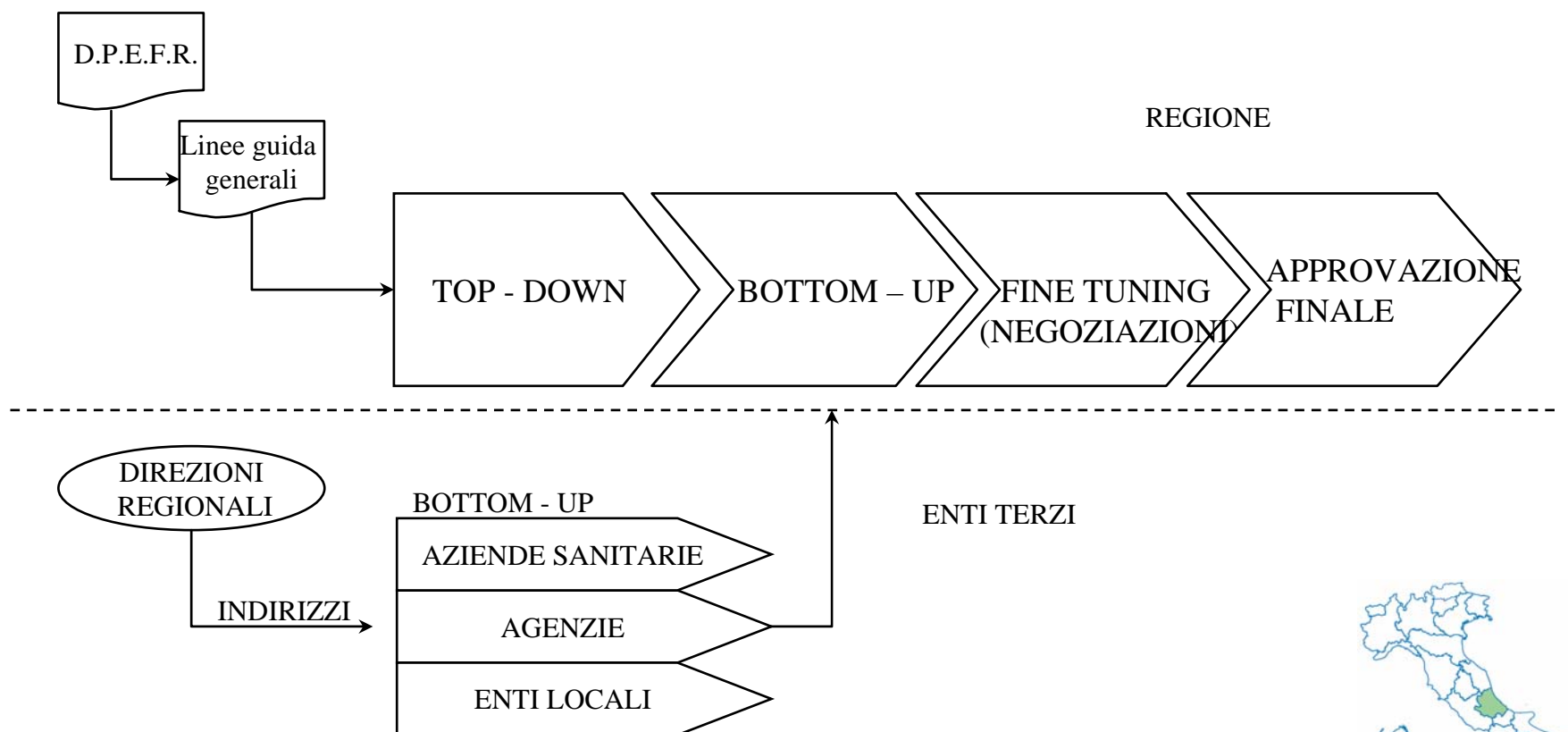
Nel DPEFR 2010-2012 si fa espresso riferimento alla possibilità di migliorare la qualità degli investimenti anche grazie all'utilizzo delle informazioni messa a disposizione da CPT.



# II "Sistema Regione"



# La programmazione delle attività della Regione



La definizione del Documento di Budget della Regione è suddivisa nelle seguenti macro fasi:

- Linee guida generali;
- Top-down;
- Bottom-up;
- Fine-tuning (negoziazioni) e definizione proposta documento di budget;
- Approvazione finale da parte della Giunta Regionale.

## LINEE GUIDA GENERALI

Sulla base delle scelte operate nei documenti di programmazione (PRS, DPEFR), la Struttura Speciale di Supporto Controllo di Gestione, d'intesa con le Strutture competenti in materia di programmazione, di bilancio e di controllo strategico, propone alla Giunta Regionale il documento "linee guida generali" nel quale sono enunciati gli obiettivi da perseguire ed i criteri da seguire nella predisposizione del bilancio preventivo relativamente all'esercizio successivo a quello in corso.





# TOP-DOWN

La Direzione competente in materia di bilancio (di seguito denominata "Bilancio"), tenuto conto delle indicazioni del D.P.E.F.R. approvato dalla Giunta, sulla base della spesa storica e della stima delle risorse finanziarie disponibili, predispone una bozza di bilancio finanziario preventivo, comprensivo dell'articolazione per capitoli, e della loro aggregazione per Direzioni e Strutture Speciali di Supporto da sottoporre ad un primo esame da parte dei componenti della Giunta Regionale.

La Struttura Speciale di Supporto Controllo di Gestione (di seguito denominata "Controllo di Gestione") alla luce degli obiettivi di carattere generale contenuti nelle linee guida, coadiuva le Direzioni e le Strutture Speciali di Supporto nella definizione degli obiettivi annuali per l'esercizio successivo, predisponendo le schede di budget di ciascuna Direzione e Struttura Speciale per la parte relativa a:

- Macroarea di intervento;
- Obiettivi Strategici;
- Obiettivi gestionali.

Le schede di budget predisposte vengono inoltrate ai Direttori ed ai Dirigenti responsabili di Strutture Speciali di Supporto.



I Direttori Regionali per il compimento delle suddette attività saranno coadiuvati dai dirigenti titolari dei centri di responsabilità e/o di costo affidatari degli obiettivi e dei progetti previsti per la loro realizzazione.

Le Strutture Regionali cui fanno capo enti destinatari di risorse per lo svolgimento di funzioni regionali (ad esempio aziende sanitarie locali, società partecipate, aziende e agenzie regionali, enti locali e autonomie funzionali) nella predisposizione delle previsioni di periodo devono tener conto dei fabbisogni assicurabili alle stesse, in relazione agli obiettivi da definire per l'intera struttura.



# Il processo di Reporting

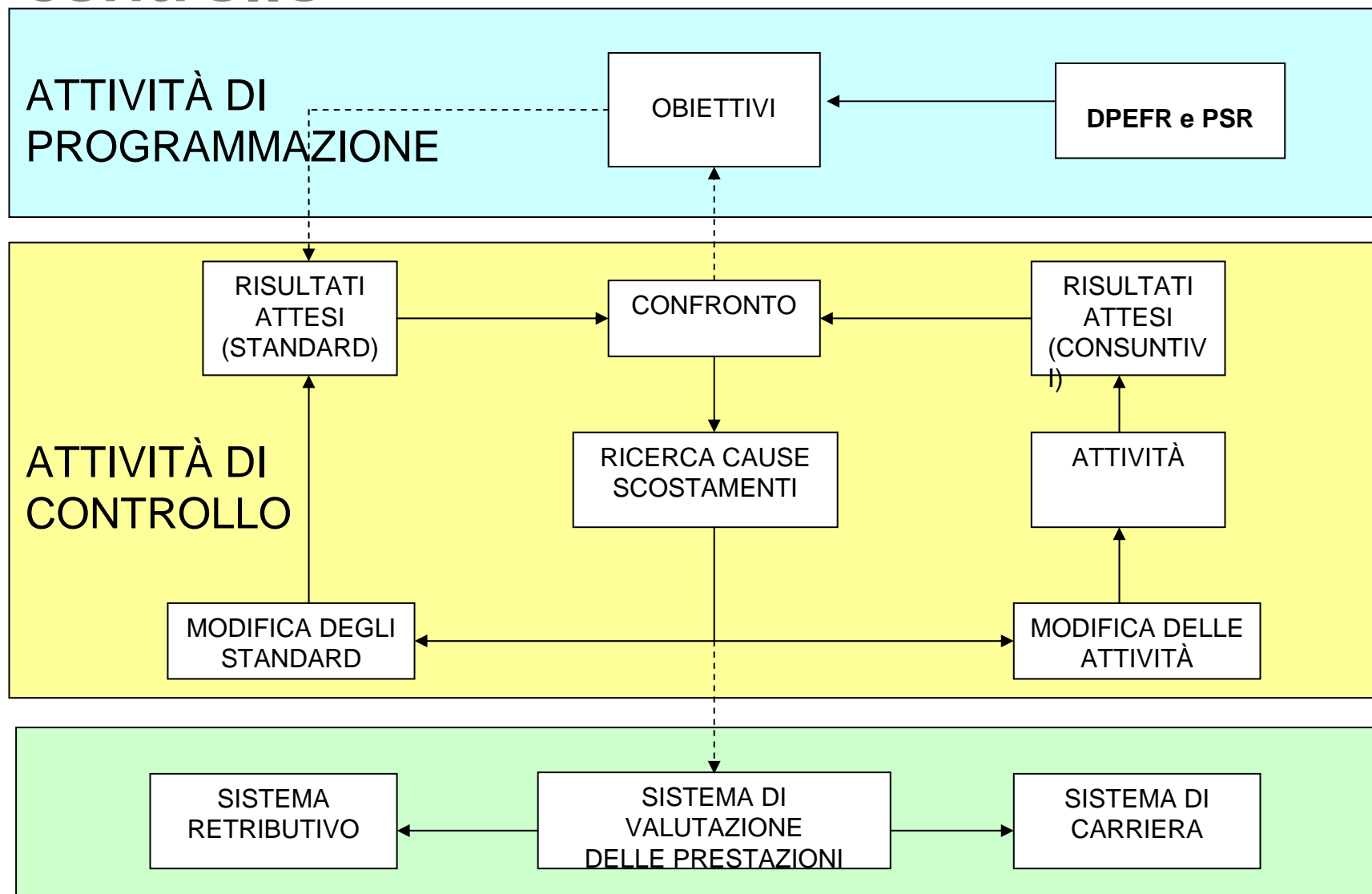
Il Controllo di Gestione, utilizzando anche le informazioni di contabilità fornite dal sistema informativo, elabora, i report informativi relativi all'andamento della gestione finanziaria e quelli relativi all'andamento delle attività avendo a riferimento quanto definito nel Documento di Budget dell'anno e le informazioni fornite dalle Direzioni e Strutture affidatarie dei relativi obiettivi e progetti.

Confronta a tale scopo i dati preventivati nelle schede di budget con l'effettivo andamento delle attività, al fine di misurarne gli eventuali scostamenti e di analizzarne, sulla scorta delle relazioni dei Direttori e Dirigenti interessati, le cause generatrici.

I report prodotti sono trasmessi al Presidente, agli Assessori, ai Direttori Regionali e ai Dirigenti Responsabili delle Strutture Speciali di Supporto.



# Le relazioni tra programmazione e controllo

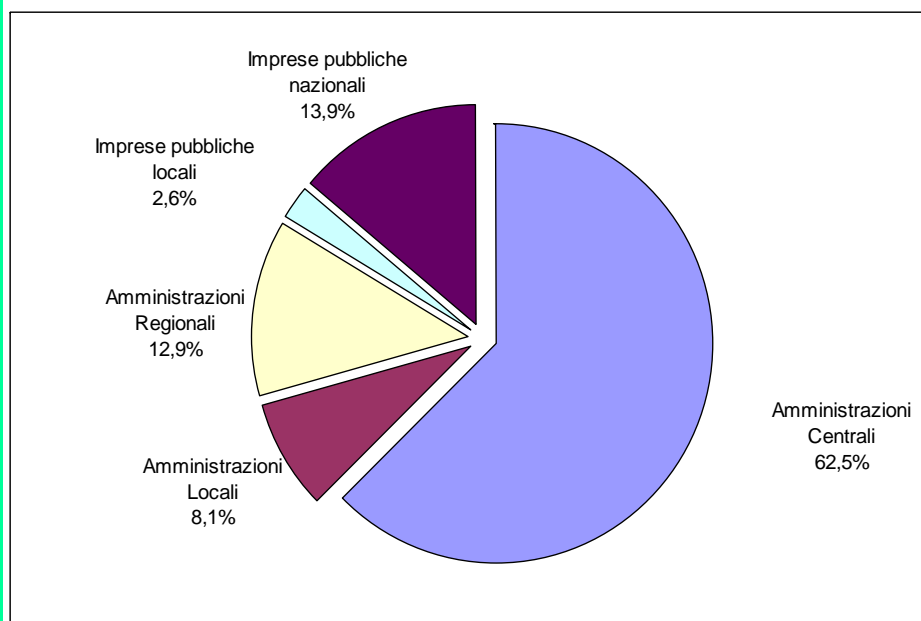


## SPESA TOTALE PER LIVELLO DI GOVERNO

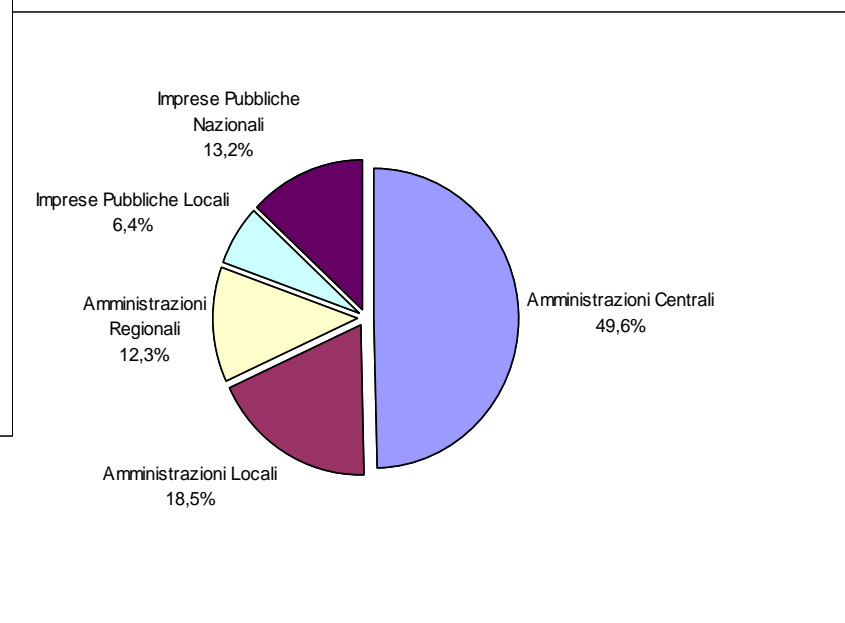
(MILIONI DI EURO, MEDIA 1996-2007)

Più della metà della spesa totale è stata erogata dalle Amministrazioni Centrali.

### SPESA CONTO CORRENTE



### SPESA CONTO CAPITALE



Fonte: Elaborazioni su dati Conti Pubblici Territoriali

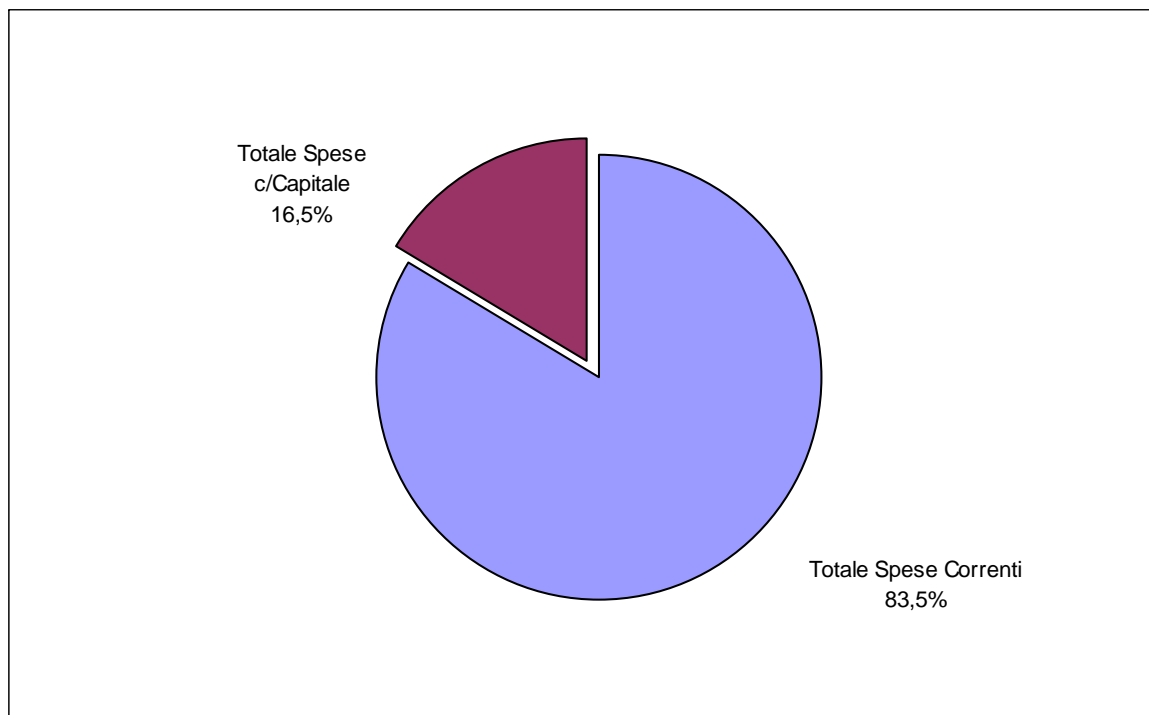


## COMPOSIZIONE DELLA SPESA TOTALE TRA CORRENTE E CAPITALE

(MEDIA 1996-2007)

### ABRUZZO

- SPESA CORRENTE 12.398 MIL. €
- SPESA CONTO CAPITALE 2.444 MIL. €

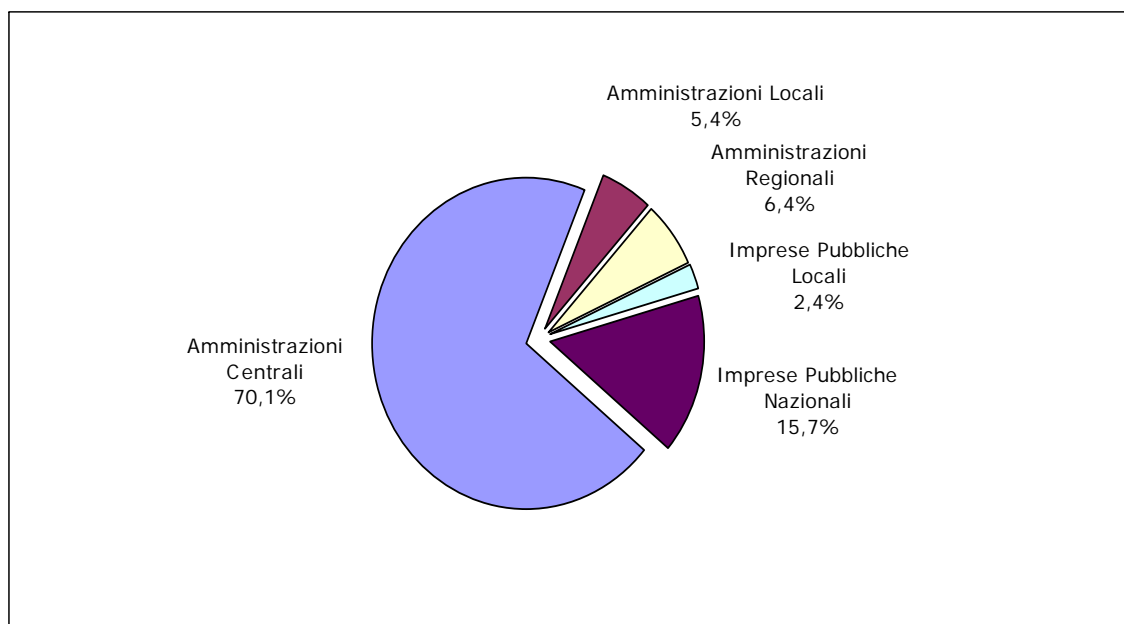


Fonte: Elaborazioni su dati Conti Pubblici Territoriali



# ENTRATE CORRENTI PER LIVELLI DI GOVERNO (media 1996-2007)

Osservando le entrate correnti per livelli di governo, si constata che la maggior parte delle entrate correnti è riscossa dalle Amministrazioni Centrali, seguite dalle Imprese Pubbliche Nazionali, dalle Amministrazioni Regionali, dalle Amministrazioni Locali e, ben più distanti, dalle Imprese Pubbliche Locali.



Fonte: Elaborazioni su dati Conti Pubblici Territoriali

